

Maria Stella Calicchia

PIRATI, PRINCIPI E PESCATORI

ADVENTURE A LIVORNO



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

Le immagini sono state generate tramite AI su prompt dell'Autrice

© Copyright 2026

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677614-3



PREFAZIONE

La storia di Livorno come un gioco, raccontata da suor Maria Stella Calicchia, dove la figura di Ercole Labrone diventa la voce narrante insieme ad animali tipici del nostro territorio, simpatici accompagnatori del protagonista, che con lui tratteggiano le peculiarità della città. Un vero e proprio racconto di avventure, delicato e divertente, che attraversa la storia del capoluogo labronico, con una narrazione leggera e adatta ad un pubblico di bambini, coinvolgente anche per i più grandi.

“Pirati, Principi e Pescatori. Avventure a Livorno”, non è solo un testo di narrativa, ma qualcosa in più. La storia infatti è seguita da proposte di percorsi educativo-didattici relativi ad ogni capitolo, trasformando così il libro in un testo che abbraccia tutte le materie: storia, geografia, arte, letteratura, tecnologia, area natura e area logico-matematica.

Decisamente consiglio la lettura di quest'opera e colgo l'occasione per augurare a suor Maria Stella che questo sia il primo di una serie di libri che raccontino la città.

Aspetto con impazienza il sequel...

Luca Salvetti

Sindaco del Comune di Livorno



PRESENTAZIONE

Il 19 marzo 2026 Livorno ha tagliato il traguardo di un compleanno straordinario: ben 420 anni da quel lontano 19 marzo 1606, giorno in cui venne ufficialmente elevata al rango di città dal Granduca Ferdinando I de' Medici. Un patrimonio immenso, intessuto di storie, passioni e culture, che merita di essere trasmesso, protetto e vissuto anche dalle nuove generazioni. Appassionare i bambini e i ragazzi alle vicende storiche è una sfida affascinante, che spinge insegnanti, educatori e genitori alla costante ricerca di percorsi innovativi e di strategie d'apprendimento capaci di lasciare il segno.

Questo testo nasce da un'esperienza educativo-didattica concreta, realizzata sul campo con bambini e ragazzi nell'arco di tre anni scolastici. Il materiale prodotto - raccolto, rielaborato e ampliato attraverso un libero e appassionato adattamento delle fonti - offre al lettore un racconto semplice, fluido e senza pretese di completezza. Muovendosi costantemente sul filo teso tra fantasia e realtà storica, l'opera si pone l'obiettivo di permettere ai più piccoli, guidati dalla sapiente mediazione degli adulti, di interiorizzare e fare propri apprendimenti significativi sulla nascita di Livorno e sulle sue caratteristiche identitarie più profonde.

Il titolo stesso, "*Pirati, Principi e Pescatori. Avventure a Livorno*", è stato scelto per mettere immediatamente in risalto le radici multiculturali e avventurose della città, catturando fin dalle prime righe l'attenzione del lettore. A questa età, la concretezza e l'esperienza diretta costituiscono i canali preferenziali per generare stupore e coinvolgimento, mentre l'uso della fantasia rappresenta il "condimento" ideale per interiorizzare la complessità del passato. Il testo si offre dunque come uno scrigno di supporto per percorsi pluridisciplinari e come base versatile per innumerevoli attività

educative, sia scolastiche che extra-scolastiche: dalle unità di apprendimento alle drammatizzazioni teatrali, dai campi scuola ai centri estivi, fino alle visite guidate sul territorio o ai semplici e intimi racconti in famiglia.

Il grande protagonista della storia è Ercole Labrone, figura leggendaria indissolubilmente legata alla fondazione mitica della città. Secondo l'antica leggenda, fu proprio lui a porre la prima, monumentale pietra del Villaggio - da cui deriva l'appellativo di "labronici" per i suoi abitanti - e il suo stesso nome evoca il tempio edificato in suo onore nell'antica area portuale. Nel racconto, i compagni d'avventura lo hanno ribattezzato affettuosamente "Ercolone" per via della sua robusta e rassicurante corporatura; egli si trasforma nel narratore d'eccezione, un viaggiatore senza tempo capace di abbattere le barriere cronologiche per prendere per mano il lettore e guidarlo tra i canali e le fortezze.

Ercolone, tuttavia, non viaggia mai da solo. È circondato da una vera e propria ciurma di amici storici e alleati fidati che condividono il suo stesso ideale: l'assoluta certezza che costruire insieme agli altri sia l'unica forza capace di dare vita a un "bene comune". In questa visione, la città diventa un progetto collettivo in cui il contributo e la specificità di ciascuno si rivelano fonte di ricchezza e di autentico "bene-essere". Sono compagni sempre presenti, incarnazioni di un'amicizia pura dove non conta apparire o rubare la scena, ma semplicemente "esserci". Lungo il suo cammino, Ercolone intesse dialoghi profondi con i personaggi più familiari del panorama livornese, trasformando ogni chiacchierata in una nuova e sorprendente scoperta:

Chelino, il saggio Favollo dello scoglio, anziano e geloso bibliotecario dei segreti della costa;

Rosa, la pungente Zanzara giornalista, agenzia di stampa locale sempre trafelata e informata;

Burrasca, il fiero Gabbiano colto, infallibile re dello stormo e vedetta del cielo;

Polare, la sensibile Stella millenaria, custode dell'infinito e bussola dei naviganti in mare aperto;

Capitan Baffo, il sornione Gatto del porto, veterano colto ed esperto delle fortificazioni medicee;

Gogò, il timido e loquace Ghiozzo, memoria enciclopedica del Fosso Reale e delle cantine;

Zenit, l'instancabile Piccione vedetta, carismatico Cicerone alato e maestro di volo nel "Voltone";

Saura, la vanitosa Lucertolina della Terrazza Mascagni, gazzettino e custode delle storiche gare remiere;

Melodico, il raffinato Merlo in frac, critico d'arte e portavoce della grande musica di Mascagni;

Sfacciato, l'intrepido Cavallo vincente, partner della rivoluzione ippica di Federico Caprilli;

Fedele il Cardellino di Gesù, messaggero di pace e custode della fede libera sul colle di Montenero;

Fiero, il solare Gallo di razza livornese, ambasciatore della veracità e del rispetto ambientale.

L'occhio attento e sensibile dell'educatore potrà individuare nelle pagine del testo innumerevoli spunti per approfondimenti tematici trasversali: storici, civici, etico-religiosi, alimentari, naturalistici, artistici e folcloristici. Le illustrazioni, pensate tra realismo e immaginazione, sono state appositamente realizzate in bianco e nero per favorire la massima interazione didattica, prestandosi perfettamente ad essere fotocopiate, animate, personalizzate e colorate dalle mani dei bambini.

Questo contributo non ha la pretesa di essere un libro di storia, ma si propone l'umile e alto fine di promuovere la conoscenza di Livorno e della sua storia unica al mondo, offrendo uno strumento semplice, immediato e poetico per mantenere vive le radici labroniche nel cuore dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie.



INDICE

PREFAZIONE	p. 1
PRESENTAZIONE	p. 2
I CAPITOLO La leggenda di Ercole Labrone... Ovvero la fondazione della città	p. 4
II CAPITOLO Ercolone incontra la Gran Contessa Matilde	p. 7
III CAPITOLO Ercolone fa un lungo viaggio e ritorna su una scia di luce	p. 10
IV CAPITOLO Livorno come una stella	p. 14
V CAPITOLO Ferdinando I e il capolavoro della città ideale	p. 18
VI CAPITOLO Ercolone scopre una città di artisti e di sportivi	p. 23
VII CAPITOLO Livorno, città delle grazie	p. 29
Spunti per approfondimenti	p. 32
Elenco dei Sovrani che hanno governato Livorno dal XVI secolo all'Unità d'Italia	p. 33
I personaggi	p. 34
Spunti per percorsi educativo-didattici per fasce di età	p. 45
Pirati, Principe e Pescatori: la Ballata di Livorno	p. 67
Bibliografia	p. 68



CHI HA SCRITTO QUESTO LIBRO

Maria Stella Calicchia è una religiosa salesiana livornese, Figlia di Maria Ausiliatrice (FMA).

Terminati gli studi in Scienze dell'educazione, ha dedicato trent'anni della sua vita al mondo della scuola, partendo dai bambini della scuola dell'infanzia fino ai ragazzi della secondaria superiore. Ha inoltre lavorato al fianco di docenti e genitori, occupandosi di coordinamento e formazione.

Attualmente le è stato chiesto di dedicarsi alla ricerca storica per l'ACCSA (Associazione Cultori di Storia Salesiana), nella quale:

❖ nel 2023 ha dato il suo contributo nel testo pubblicato in due volumi: *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2022). Case e opere*, a cura di Paola Cuccioli e Grazia Loparco, Editrice Palumbi, Teramo 2023;

❖ nel 2024 ha pubblicato una ricerca e ricostruzione dell'opera di soccorso che le Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Istituto Santo Spirito di Livorno hanno compiuto nel 1945, dal titolo: *1945: le Figlie di Maria Ausiliatrice angeli di Coltano*, Editrice ETS, Pisa 2024.



Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di settembre 2026

